

cinabro (dagli Antichi detto *Minio*), e sappiamo, che questo colore non fu noto che fin dopo di Apelle. Insomma se queste Pitture non sono un'impostura, cioè, che anche in quel tempo si volessero far passare per più antiche di quello che erano, sarebbe necessità dire, che in Atene fiorì la Pittura molto tardi; o che gl'ignoranti non si vergognassero di mettere i loro nomi nelle Opere; o che queste fossero di qualche ricco Dilettante, il quale non era obbligato a saperne di più; o finalmente, che non servono a nulla per l'erudizione della Storia della Pittura.

Ritornando alle nostre riflessioni dico, che non trovandosi niente di sicuro negli Autori circa il principio della Pittura, dobbiamo credere, che incominciò da un semplice contorno, riempiendo il mezzo con un colore solo, e il più rassomigliante all'oggetto, che si voleva rappresentare. Alcune Pitture di Ercolano fatte ad imitazione delle cose Egizie confermano la mia opinione. Non dico già, che queste sieno di quel tempo, ma io le credo fatte imitando quel gusto, per farle passare per cose veramente Egizie. Dello stesso modo, con poca differenza, è incominciata la Pittura moderna, come dirò in appresso; e così hanno incominciato i Cinesi, e vediamo, che sono andati poco più oltre.

E' verisimile, che questo stato d'infanzia della Pittura in Grecia (se mai vi fu) durasse poco tempo. Plinio, che compilò tutti gli Autori, che scrissero prima di